



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 19820 /RU

Direzione Interregionale per la Campania
e la Calabria
Ufficio delle Dogane di Napoli 1
Area Gestione Tributi

Napoli, 6 maggio 2019

Oggetto: **Avviso d'Asta Telematica – terzo incanto**

**Il Capo Area Gestioni Tributi
dell'Ufficio delle Dogane di Napoli 1**

Rende noto:

che dal giorno 08/05/2019 al giorno 23/05/2019, decorso il termine di pubblicità previsto dalla normativa vigente, si svolgerà la vendita telematica delle merci abbandonate, indicate nella lista in calce, vendita accessibile dalla piattaforma autorizzata www.benimobili.it – *sezione Napoli* – visibile anche dai siti: www.ivgnapoli.it e www.astagiudiziaria.it. La vendita è affidata all'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Napoli, mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. D del Regio Decreto n°827 del 23/05/1924 (regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato), ovvero con modalità telematica ex artt. 530 e 532 c.p.c.

L'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Napoli osserverà quanto appresso:

A) L'IVG si impegna, come per le vendite delegate dall'autorità giudiziaria, ad effettuare con congruo anticipo, almeno 15 giorni prima, pubblicità idonea, comprendente l'elenco dei lotti proposti sul Bollettino Ufficiale delle vendite giudiziarie, edito sui siti internet www.ivgnapoli.it, www.benimobili.it e www.astagiudiziaria.com.

B) L'IVG ha la facoltà di procedere all'alienazione dei beni nella forma del pubblico incanto, ovvero come previsto dall'articolo 532 c.p.c. con gara sulla piattaforma iscritta al numero 30 del registro dei gestori della vendita telematica per il distretto di Corte di Appello di Napoli www.ivgnapoli.fallcoaste.it e/o www.benimobili.it - piattaforma iscritta nell'elenco del Ministero della Giustizia di cui agli art. 3 e 4 del D.M. 31/10/2006 - nonché di riunire o dividere i lotti.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Le merci saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; non ha luogo nella presente vendita la garanzia per i vizi della cosa. Essa non potrà essere impugnata per cause di lesione, in quanto i beni vengono venduti e trasferiti in proprietà secondo la formula del "visto e piaciuto" senza alcuna garanzia. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo ex art. 2922 c.c. essendosi di essi tenuto conto nella determinazione del prezzo base.

2. La merce sarà aggiudicata al miglior offerente. L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate nella scheda del bene sul sito www.benimobili.it. Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

3. I concorrenti all'Asta in nome e per conto di terzi dovranno esibire atto notarile di procura speciale in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato. È richiesta l'indicazione del domicilio ed il numero del codice fiscale o della partita IVA. Le persone giuridiche dovranno inoltre indicare la ragione sociale, la denominazione, la sede e dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno formulato l'offerta. Gli interessati a partecipare alla gara e a inviare offerte irrevocabili di acquisto devono registrarsi utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito www.benimobili.it e costituire la cauzione indicata sul sito (10%) a garanzia dell'offerta; il versamento può essere eseguito tramite carta di credito, bancomat o contanti per cauzioni inferiori a € 3.000,00. Il software, una volta acquisita la cauzione, autorizzerà automaticamente il concorrente alla partecipazione alla gara. In caso di mancata aggiudicazione la cauzione verrà restituita immediatamente.

4. Oltre al prezzo di aggiudicazione dovranno essere corrisposti i relativi diritti doganali (IVA al 22%, dazio 0%, e altri oneri) secondo le aliquote vigenti al momento del ritiro delle merci e già indicate nella scheda di ciascun bene in vendita. Inoltre, l'acquirente dovrà corrispondere i diritti d'Asta del 15% + IVA sul prezzo di aggiudicazione spettante all'Istituto Vendite Giudiziarie. Oneri tutti indicati analiticamente sulla scheda del bene edita su www.benimobili.it. Gli aggiudicatari sono tenuti altresì a corrispondere gli altri oneri gravanti sui beni aggiudicati, quali spese di custodia, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.

5. Il lotto aggiudicato sarà consegnato solo quando gli acquirenti avranno effettuato l'intero versamento delle somme dovute all'IVG da effettuarsi entro 24 ore per contanti per importi inferiori a € 3.000,00 (tremila), con bonifico bancario, con assegni circolari intestati a "I.V.G. Napoli S.r.l.", con carta di credito o con bancomat. L'IVG rilascerà fattura di vendita comprensiva degli interi importi versati. In caso di mancato pagamento, la partita sarà rimessa in vendita a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente ai sensi dell'art. 540 c.p.c. e la cauzione costituita per la partecipazione alla gara sarà trattenuta a titolo di penalità. Ai sensi dell'art.250 del Reg. (UE) 2447 del 24/11/2015 l'acquirente è tenuto ad espletare senza indugio le formalità necessarie per vincolare le merci acquistate ad un regime doganale o per riesportarle, al più tardi entro i 10 giorni successivi allo svolgimento dell'Asta. Oltre tale termine dovranno essere corrisposti gli ulteriori oneri di custodia. L'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 concluderà la procedura di vendita con l'emissione delle bollette di riscossione erariale, e solo dopo l'acquirente potrà asportare i beni dagli spazi doganali o dal luogo in cui si trovano. Per eventuali spedizioni a mezzo corriere, con spese di imballaggio e trasporto da quantificare in funzione di peso, volume e destinazione, saranno presi accordi con l'IVG.

6. Non sono ammessi alla gara coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli contestazioni per altri contratti della stessa specie e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo. L'Amministrazione Doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'Asta i concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto di alcun indennizzo di sorta (Art 68 del Regio Decreto 827/1924).

7. Le merci sono visionabili attraverso le immagini pubblicate sul sito. Possono inoltre essere visionate presso il terminal container nel Porto di Napoli prenotando la visita con le modalità previste sul sito www.ivgnapoli.it, tenendo in conto che le visite al parco container sono da concentrare e limitare per ragioni di sicurezza.

8. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'Asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni e dello stato reale delle merci.

9. L'aggiudicatario, laddove occorra, dovrà ottenere a sue spese la documentazione prescritta in relazione alla natura delle merci aggiudicate e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse (es.: richiesta di N.O sanitari, registrazione nel PRA nazionale etc.). Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

10. Valgono le disposizioni di cui all'art.281 comma 4 del DPR 43/1973.

Gli eventuali titolari di marchi potranno esercitare le medesime facoltà degli aventi diritto, cioè di ottenere la disponibilità della merce, previo pagamento anche del valore stabilito in sede di perizia dall'I.V.G. oppure di conferire alle merci la destinazione doganale di distruzione a proprie spese previa presentazione di apposita istanza nei termini di cui al citato art.281 corredata di cauzione a garanzia del ritiro e della distruzione.

11. Si fa presente che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'Asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del codice penale.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Napoli, telefono 081.8198173, Fax 081.8195249, e-mail: ivgnapolispa@yahoo.it e/o tribunalenapoli@ivgnapoli.it.

13. L'area Gestione Tributi dell'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti ed integrazioni al presente avviso d'Asta ai seguenti recapiti:

Giovanni Capezzuto giovanni.capezzuto@adm.gov.it

Bruno Stefanucci bruno.stefanucci@adm.gov.it

ELENCO BENI

Trattasi di due lotti gemelli contenenti ognuno parti di torre eolica dal cui montaggio dovrebbero ricavarsi due impianti completi presumibilmente da 60/100 kw.

Precisazioni

La documentazione di trasporto a corredo delle turbine è carente e manca la certificazione CE indispensabile per l'installazione e la messa in esercizio delle macchine. Tale documentazione potrebbe risultare difficile da ottenere in quanto gli impianti sono prodotti probabilmente in Cina e bisogna sostenere le spese presso Istituti di Certificazione e laboratori tecnici riconosciuti a livello nazionale. Esiste il rischio che i materiali presenti all'interno dei container non risultino essere completi al fine di garantire il corretto assemblaggio di tutti componenti e soprattutto è necessario considerare il rischio che risultino non conformi ai parametri normativi in vigore sul territorio pregiudicando quindi di fatto la possibile installazione.

Il bando è pertanto finalizzato alla vendita per rottamazione a materiali e leghe ferrose, materiali elettrici e quant'altro.

Le immagini sono pubblicate da IVG.

La merce è stivata in due container	LOTTO 1	colli	Valore €	Kg (da documenti)	voce doganale
CBHU 9041996	turbine eoliche	5	6.250,00	29.000 circa	72043000
CBHU 5412933	parti di impianti eolici	21			

La merce è stivata in due container	LOTTO 2	colli	Valore €	Kg (da documenti)	voce doganale
TCNU 6520406	turbine eoliche	4	6.250,00	29.000 circa	72043000
DFOU 4002628	parti di impianti eolici	21			

Il Capo Area Gestione Tributi
Giovanni Capezzuto

Il documento informatico è sottoscritto digitalmente e disponibile negli archivi informatici al numero di protocollo riportato in epigrafe. Su apposita richiesta è possibile ricevere copia analogica dell'atto estratta dal sistema di conservazione documentale riportante la dicitura "copia predisposta ai sensi dell'art. 3bis del D. lgs 82/2005; il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'Amministrazione in conformità all'art 71 del D. lgs 82/2005".